



# **COMUNE DI LANGHIRANO**

## **PROVINCIA DI PARMA**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. ATTO 11 ANNO 2019**

**SEDUTA DEL 21/01/2019 ORE 18:00**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190. APPROVAZIONE 2019-2021.**

<b>ASSESSORI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>BRICOLI GIORDANO</b>	<b>X</b>	
<b>CONTI DANIELA</b>		<b>X</b>
<b>MONICA ANTHONY</b>	<b>X</b>	
<b>DI MARTINO FEDERICA</b>	<b>X</b>	
<b>LAMORETTI MAURO</b>	<b>X</b>	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventuno** del mese di **Gennaio** alle ore **18:00** nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Bricoli Giordano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Assiste il Segretario Comunale Maria Stefanini.



# COMUNE DI LANGHIRANO

## PROVINCIA DI PARMA

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190. APPROVAZIONE 2019-2021.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri enti pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella pubblica amministrazione;
- la Legge n.190 del 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in vigore dal 28/11/2012, all'art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella pubblica amministrazione *l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione;*

#### CONSIDERATO che:

- è obiettivo del Governo realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo sociale;
- la nuova normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano triennale di Prevenzione con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, in particolare modo quelli che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- la Legge pone l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, compresi gli Enti Locali, di adottare il Piano di Prevenzione della Corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno;
- annualmente sono stati approvati da questa Amministrazione, nei termini, i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;



# COMUNE DI LANGHIRANO

## PROVINCIA DI PARMA

DATO ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato individuato nella persona del Segretario Comunale in servizio presso l'Ente;

CONSIDERATO che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2 bis legge 190/2012) atto di indirizzo per gli enti tenuti ad approvare il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione;

DATO atto altresì delle modifiche introdotte dal D.Lgs n.97/2016, in tema di trasparenza, che ha previsto che il Piano della prevenzione della corruzione deve prevedere una sezione relativa alla Trasparenza e della previsione di un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO altresì il Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei lavori pubblici nella Provincia di Parma, proposto dalla Prefettura di Parma e sottoscritto in data 11 luglio 2016, e approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.72 del 7.07.2016;

EVIDENZIATO che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai sensi del comma 10, dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 dovrà provvedere, oltre alla stesura del Piano, anche:

- “a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti dell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;*

DATO ATTO che con riferimento alla rotazione di responsabili particolarmente esposti alla corruzione ove possibile, si evidenzia che il punto 4 dell'Intesa in sede di Conferenza Unificata prevede *“ che la rotazione deve avvenire in modo da tenere conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni e in modo da salvaguardare la continuità della gestione amministrativa .”* e si rinvia pertanto a quanto contenuto nell'art.8 dello schema di piano che viene sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale;

DATO ATTO che il Responsabile si avvale per l'attuazione del Piano dei Responsabili di Settore, attribuiti di Posizione Organizzativa, a cui afferiscono le funzioni di cui all'art. 109 del D.lgs 267/2000 e s.m.i;

DATO ATTO che il Comune di Langhirano ha provveduto ad approvare il codice integrativo di comportamento dei dipendenti del Comune di Langhirano, che costituisce elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;



# COMUNE DI LANGHIRANO

## PROVINCIA DI PARMA

CONSIDERATO che già dal 2013 l'Amministrazione ha dato l'avvio agli adempimenti previsti dal D.lgs n.33/2013 in materia di trasparenza, richiamati dalla Legge n.190/2012 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera ANAC 1074 del 21/11/2018 di Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

PRESO ATTO dei contenuti del Piano anticorruzione redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione allegato al presente atto e ritenuto lo stesso pienamente aderente alle esigenze di questa Amministrazione, dando atto che il Piano è costituito dai seguenti documenti:

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - 2019-2021 - contenuti generali.

Parte prima – Obiettivi strategici

Parte seconda – Contenuti del Piano di Prevenzione della Corruzione – Analisi del Rischio

Allegato A – Scheda di Valutazione del Rischio (con metodologia applicata “Allegato 5” PNA/2013) – Misure specifiche di Prevenzione per gli uffici;

Allegato B –Modello per la segnalazione di condotte illecite (c.d. whistleblower)

Allegato C – dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità a membro di commissione per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, ad assegnatario ad uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi forniture, nonché alla concessione di sovvenzione, contributi, ecc;

Allegato D- Codice di Comportamento;

Allegato E - Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei lavori pubblici nella Provincia di Parma, proposto dalla Prefettura di Parma e sottoscritto in data 11 luglio 2016;

Allegato F –SEZIONE RELATIVA ALLA TRASPARENZA – comprendente :

Tabella obblighi trasparenza di cui al D.Lgs 14.03.2013, n.33, modificato dal D.Lgs n.97/2016, con indicazione dei pubblicatori /responsabili della pubblicazione dei dati, come da delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.1310 del 28 dicembre 2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016”.

Allegato G - Organigramma ;

VISTI:

- il parere favorevole reso dal Responsabile della prevenzione della corruzione Dott.ssa Maria Stefanini in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b), del D.L. n.174/2012;



# **COMUNE DI LANGHIRANO**

## **PROVINCIA DI PARMA**

- l'attestazione resa dal Responsabile finanziario, Rag. Roberta Ferzini, in ordine all'assenza di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174/2012, convertito in L. n. 213 del 7/12/2012;

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa citate, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (2019-2020-2021) che costituisce aggiornamento del precedente piano, costituito dai seguenti documenti:

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - 2019-2021 - contenuti generali

Parte prima – Obiettivi strategici

Parte seconda – Contenuti del Piano di Prevenzione della Corruzione – Analisi del Rischio

Allegato A – Scheda di Valutazione del Rischio (con metodologia applicata “Allegato 5” PNA/2013) – Misure specifiche di Prevenzione per gli uffici

Allegato B –Modello per la segnalazione di condotte illecite (c.d. whistleblower)

Allegato C – dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità a membro di commissione per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, ad assegnatario ad uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi forniture, nonché alla concessione di sovvenzione, contributi, ecc

Allegato D - Codice di Comportamento

Allegato E - Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei lavori pubblici nella Provincia di Parma, proposto dalla Prefettura di Parma e sottoscritto in data 11 luglio 2016;

Allegato F –SEZIONE RELATIVA ALLA TRASPARENZA – comprendente:

Tabella obblighi trasparenza di cui al D.Lgs 14.03.2013, n.33, modificato dal D.Lgs n.97/2016, con indicazione dei pubblicatori /responsabili della pubblicazione dei dati, come da delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.1310 del 28 dicembre 2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016”.

Allegato G - Organigramma;



# **COMUNE DI LANGHIRANO**

## **PROVINCIA DI PARMA**

2. DI DARE ATTO che il Responsabile, si avvale per l'attuazione del Piano dei Responsabili di Settore, attribuiti di Posizione Organizzativa, a cui afferiscono le funzioni di cui all'art. 109 del D.lgs 267/2000 e s.m.i;
3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente"/altri contenuti/corruzione e nelle disposizioni generali, e di trasmettere esclusivamente per via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le istruzioni che saranno pubblicate sul sito del dipartimento/sezione anticorruzione;
4. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento a tutti gli uffici e servizi, (via mail o in copia cartacea firmata per accettazione in caso di mancanza di postazione informatica);
5. DI ATTESTARE la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
6. DI DARE ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, 1° comma, del D. lgs.vo n. 267/2000 e s.m. e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012;
7. DI OTTEMPERARE agli obblighi in materia di trasparenza disposti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., con pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Successivamente,

RAVVISATA, l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge;

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 13,4° comma del D.lgs.vo.n. 267/2000 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto:

il Sindaco  
Bricoli Giordano

il Segretario Comunale  
Maria Stefanini